

Trasporti. Pinna (Cna Fita): «I ritardi cronici stanno gravando su utenti, imprese e cittadini»

Motorizzazioni, emergenza infinita

Nell'Isola personale e servizi al collasso: servono almeno trenta assunzioni

Carenze d'organico e prepensionamenti stanno mettendo alla prova il lavoro nelle sedi sarde della Motorizzazione civile.

In base ai dati diffusi ieri dalla Cna Fita regionale negli uffici di Cagliari si contano 31 dipendenti, in quello di Sassari 17, a Oristano 15, a Nuoro 8, più 3 in comando e in scadenza ad aprile prossimo. Rispetto all'anno scorso, la situazione è leggermente migliorata, ma per assicurare la piena operatività servirebbero altre 10-15 unità nel capoluogo sardo, 10 in più su Sassari e 8 ulteriori, tra Oristano e Nuoro.

●●●●

DIFFICOLTÀ
Utenti in fila negli uffici della Motorizzazione di Nuoro



Criticità

Il presidente di Cna Fita Sardegna, Francesco Pinna, spiega che «nonostante i buoni risultati ottenuti da giugno a oggi, per l'operatività degli uffici, grazie al lavoro sinergico con la direzione regionale della Motorizzazione, la Commissione parlamentare Trasporti e il Mit, con l'ingresso di nuove risorse da concorso o per accordo con altre amministrazioni, negli uffici di Cagliari,

Sassari e Oristano, ancora si evidenziano ritardi e sovraccosti dell'attività che gravano su utenti, imprese e cittadini». Nel Nuorese sono stati rilevati forti disagi, causati all'autotrasporto dalla paralisi operativa dell'ufficio della Motorizzazione civile.

La visita

Proprio ieri, i vertici regionali della Cna Fita, nell'ambito di un sopralluogo, sono

stati sentiti nella sede di Prato, dal sottosegretario del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Roberto Traversi. «Nuorese e Ogliastra - chiarisce Pinna - vivono una perenne emergenza dal 2014: poche unità, in parte comandate da altre amministrazioni e in continua scadenza, apertura bisettimanale di sportelli patenti, immatricolazioni e revisioni, che diventeranno un unico sportello polifunzionale».

Quest'insieme di fattori incide su «tempi di attesa, rischi sulla sicurezza stradale e costi che si moltiplicano per imprese e cittadini che, in un territorio già penalizzato dal punto di vista infrastrutturale e viario - sottolinea il presidente di Cna Fita Sardegna -, non possono fare a meno dei mezzi commerciali e privati per spostarsi».

Eleonora Bullegas

RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempistiche

Revisioni, un anno di attesa

Per ridurre i disagi nelle sedi delle Motorizzazioni sarde si deve risolvere il problema della carenza di personale. Valentina Codonesu, responsabile Cna Fita Sardegna, sottolinea che occorrono «più figure amministrative, soprattutto impiegati addetti agli sportelli con l'utenza e atti alla gestione d'ufficio interna».

Per quanto riguarda le revisioni, a Cagliari l'attesa è di 4 mesi, a Sassari e Oristano i tempi si dilatano a 9 mesi, mentre a Nuoro si deve attendere il 2021. Sui collaudi la situazione è ancora più grave: «In tutti gli uffici - dice Codonesu - sono già slittati al 2021». (e. b.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Motorizzazione Civile Nuoro: parere CNA FITA

Ispezione sulla paralisi della Motorizzazione Civile a Nuoro e sulle forti criticità in Sardegna: CNA FITA in audizione col Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti On.le Roberto Traversi sui danni causati all'Autotrasporto, alle Autoscuole e ai cittadini

CNA FITA interviene nuovamente sulle emergenze organico degli uffici sardi e sull'urgenza nel territorio nuorese ed ogliastrino, il più penalizzato rispetto al resto della Sardegna

Cagliari lavora con 31 unità, Sassari con 17, Oristano con 15, Nuoro con 8 + 3 in comando e in scadenza ad aprile p.v.

La situazione è leggermente migliorata rispetto al 2019, ma sono previsti numerosi pensionamenti anche nel 2020 e siamo ancora lontani dai numeri necessari a garantire l'operatività piena degli uffici: occorrerebbero altre 10-15 unità su Cagliari; + 10 unità su Sassari; + 8 unità, tra Oristano e Nuoro

Pinna (Presidente regionale): "Nonostante i buoni risultati ottenuti da giugno ad oggi per l'operatività degli uffici, con l'ingresso di nuove risorse da concorso o per accordo con altre Amministrazioni negli uffici di Cagliari, Sassari e Oristano, ancora evidenziamo ritardi e sovraccosti dell'attività che gravano sugli utenti, imprese e cittadini. Nuorese e Ogliastra, poi, vivono una perenne emergenza dal 2014. Serve la volontà politica di investire sul territorio per uscire da una condizione emergenziale e di abbandono istituzionale da parte dello Stato".

Codonesu (Responsabile regionale): "Servono più figure amministrative, soprattutto impiegati addetti agli sportelli e atti alla gestione d'ufficio, che al momento sono la vera criticità per tutti gli uffici territoriali. Se vogliamo davvero ridurre sovraccosti, rischi e disagi all'utenza, i servizi tecnici delle revisioni e dei collaudi devono essere completamente esternalizzati agli operatori economici privati, come già previsto dalla Legge di Bilancio per il 2019. Il MIT pubblichi il Decreto attuativo che lo rende possibile e che doveva essere adottato entro il 30 settembre 2019

I vertici regionali della CNA FITA verranno auditi questa mattina in merito ai disagi causati all'Autotrasporto dalla paralisi operativa dell'UMC Nuoro e sulla condizione della

Motorizzazione Civile in Sardegna durante il sopralluogo del **Sottosegretario del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Roberto Traversi**, organizzato con il Responsabile degli Uffici della Motorizzazione di Nuoro e Oristano **Davide Arru**, che si terrà a Pratosardo **nella sede UMC a partire dalle ore 11**. Sotto la lente, ancora una volta, i **disagi, le inefficienze e i sovraccosti derivanti da un assetto organico e operativo insufficiente dell'Amministrazione MTCT, che a Nuoro ha raggiunto l'apice in termini di necessità e urgenza** di interventi risolutivi.

“Nonostante i buoni risultati ottenuti da giugno ad oggi per l'operatività degli uffici, grazie al lavoro sinergico con la Direzione regionale della Motorizzazione, la Commissione parlamentare Trasporti e il MIT, con l'ingresso di nuove risorse da concorso o per accordo con altre Amministrazioni negli uffici di Cagliari, Sassari e Oristano, ancora evidenziamo ritardi e sovraccosti dell'attività che gravano sugli utenti, imprese e cittadini”, spiega **Francesco Pinna**, presidente regionale della CNA FITA Sardegna). “**Nuorese e Ogliastra, poi, vivono una perenne emergenza dal 2014: poche unità, in parte comandate da altre amministrazioni e perciò in continua scadenza, apertura bisettimanale degli sportelli patenti, immatricolazioni e revisioni, che ad oggi diventeranno un unico sportello polifunzionale per carenza di risorse umane. Tempi di attesa, rischi sulla sicurezza stradale e costi che si moltiplicano per imprese e cittadini che, in un territorio già penalizzato dal punto di vista infrastrutturale e viario, non possono fare a meno dei mezzi commerciali e privati per lavorare o spostarsi. Serve la volontà politica di investire su questo territorio per uscire da una condizione emergenziale e di abbandono istituzionale da parte dello Stato**”.

I numeri della Motorizzazione Civile in Sardegna

CNA FITA ha aggiornato i dati sull'organico e i servizi UMC e il fabbisogno per la Sardegna. **Cagliari lavora con 31 unità, Sassari con 17, Oristano con 15, Nuoro con 8 + 3 in comando e in scadenza ad aprile p.v. La situazione è leggermente migliorata rispetto allo scorso anno 2019, ma sono previsti nuovi pensionamenti nel 2020, e siamo ancora lontani dai numeri necessari a garantire l'operatività piena degli uffici. Occorrerebbero infatti altre 10-15 unità su Cagliari; + 10 unità su Sassari; + 8 unità, tra Oristano e Nuoro.**

Valentina Codonesu, responsabile regionale CNA FITA Sardegna: “**Servono più figure amministrative, soprattutto impiegati addetti agli sportelli con l'utenza e atti alla gestione d'ufficio interna, che al momento sono la vera criticità per tutti gli uffici territoriali: si proceda celermente, come abbiamo già proposto e si è attuato per Sassari, attingendo questi profili da graduatorie esistenti in altre amministrazioni tramite Convenzione per accelerare i tempi. Ma anche i servizi tecnici come le revisioni, a parte Cagliari a 4 mesi, hanno di nuovo ritardi inaccettabili: 9 mesi a Sassari e Oristano, addirittura nel 2021 a Nuoro. Ribadiamo che ciò ha un impatto forte sulla sicurezza stradale, perché di fatto sposta oltre l'anno il controllo periodico annuale sul mezzo pesante previsto dal Codice della Strada, inoltre inibendo l'attività di autotrasporto oltre i confini nazionale e generando problemi con gli organismi di controllo su strada. I collaudi? In tutti e 4 gli uffici sono già slittati al 2021. Se vogliamo davvero ridurre definitivamente sovraccosti, rischi e disagi all'utenza, i servizi tecnici delle revisioni e dei collaudi devono essere completamente esternalizzati agli operatori economici privati, come peraltro previsto dalla Legge di Bilancio per il 2019. Il MIT pubblichi il Decreto attuativo che lo rende possibile e che doveva essere adottato entro il 30 settembre 2019.**”